

## Report della riunione on-line del Coordinamento Corilicolo Territoriale - CCT della Regione Lazio

22 ottobre 2024

### Presenti:

- ✓ Raffaele Sasso - ENEA
- ✓ Alessandra Bianchi - Regione Lazio
- ✓ Emanuela Marcucci - Servizio Fitosanitario Regionale
- ✓ Imma Barbagiovanni - ARSIAL
- ✓ Francesco Pati - ARSIAL
- ✓ Michela Vignanelli – ARSIAL
- ✓ Lorenzo Austeri - Unitus
- ✓ Carlo De Spirito - ODAF
- ✓ Elisabetta Raparelli - CREA
- ✓ Massimo Scaglione - CREA
- ✓ Francesco Fabrizi – Assofrutti
- ✓ Sandra Arcangeli – Euronocciola
- ✓ Ivan Seri - Ferrero
- ✓ Matteo Maspero – Ferrero
- ✓ Tommaso De Gregorio – Ferrero
- ✓ Gianluca Santinelli – CPN
- ✓ Mario Colagrossi – Coop. Carchitti '77

### OdG:

- 1) **Presentazione nuovi membri del CCT**
- 2) **Discussione per la definizione dei nuovi siti di lancio**

Si procede alla registrazione della riunione con il consenso di tutti i presenti.

### I Presentazione dei nuovi membri del CCT

Si apre la riunione con la presentazione dei nuovi membri facenti parte del CCT:

**Dott. Lorenzo Austeri**, esperto in entomologia agraria, dottorando presso il DAFNE, collaborerà con Unitus ed ENEA nelle attività di studio e monitoraggio della cimice asiatica (*H. halys*) e della Vespa Samurai (*T. japonicus*).

**Mario Colagrossi**, rappresentante della Cooperativa Agricola Carchitti '77, costituita da circa 100 produttori e 1000 ettari di nocciolati sui territori di Palestrina, Labico, Valmontone, Zagarolo e Genazzano.

## 2 Discussione per la definizione dei nuovi siti di lancio

La discussione volge a valutare la bontà dei siti di lancio già individuati nel 2024, la loro riconferma e l'ampliamento degli stessi, individuando nuove aree idonee. Si fa presente quali siano le prerogative di un buon sito di lancio: la scelta di aree marginali non coltivate ricche di vegetazione spontanea vigorosa, fuori da aree parco, e dove la cimice sia presente nei mesi di giugno luglio (massima presenza di uova da parassitizzare). L'elenco dei siti di lancio, conferme e nuovi siti, dovrà essere stilato entro gennaio ed essere presentato al ministero per l'approvazione.

Le associazioni e le cooperative di produttori presenteranno le loro proposte in merito ai nuovi potenziali siti, che saranno vagliati dall'ENEA.

I produttori richiedono che gli sia fornito un riepilogo dei siti di lancio con valutazione della bontà dei siti, al fine di definire quali siano le aree in cui sia opportuno inserirne di nuovi, favorendo una maggiore capillarità ed evitando sovrapposizioni.

In accordo con i referenti scientifici, l'orientamento nella definizione dei siti per l'anno 2025 è quello di non cassarne alcuno: un solo anno è ritenuto insufficiente per valutare con correttezza la bontà di un sito.

**Raffaele Sasso:** mostra a video l'elaborazione dei dati relativi a 4 aree campionate. Focalizzando l'attenzione sul rapporto cimiciato / dimensione aziendale è possibile notare che all'aumentare delle dimensioni aziendali la percentuale di cimiciato tende a calare.

Questo giustifica la tesi secondo cui interventi uniformi su aree vaste (azienda o comprensorio) hanno una maggiore efficacia, permettendo un miglior controllo del fitofago.

Sarebbe opportuno incentivare trattamenti coordinati tra le aziende per colpire la popolazione del fitofago su aree ampie, tempestivamente e contemporaneamente, evitando interventi a spot, valutando al contempo lo stadio fisiologico della coltura che varia a seconda della localizzazione e della varietà.

Si ipotizza la possibilità di impostare, per l'anno 2025, un monitoraggio diffuso volto a fornire indicazioni riguardo i periodi più idonei ad effettuare i trattamenti, favorendo ed incentivando la sincronizzazione degli interventi di controllo chimico.

ARSIAL